

Bellante. Presentazione del libro “Quelle drammatiche estati a Castagneto”, ultima fatica editoriale del Prof. Elso Simone Serpentine

Quelle drammatiche estati a Castagneto

(I processi Caridi e Di Diagio - 1908/1911)

collana “La Corte! Processi celebri teramani”, n. 34, Artemia Nova Editrice, Mosciano Sant’Angelo, 2018, pp.160,

euro 14,00

Giuseppe Caridi tornò a Gallico Marina dall’America, per dove il 17 marzo 1898 era partito appena diciassettenne, a metà dicembre del 1906, per “aggiustare” un matrimonio riparatore tra sua sorella Giovannina e Ferdinando De Micaelis, una giovane guardia di finanza originaria di Castagneto. Si recò due volte in quel paese degli Abruzzi tanto lontano dalle sue Calabrie. La seconda volta parlò con Ferdinando e tentò di convincerlo a sposare sua sorella. Insieme partirono da Castagneto e arrivarono alla stazione di Teramo, da dove Giuseppe sarebbe ripartito per Gallico Marina e Ferdinando per Castagneto. Ma quella mattina di sabato 11 luglio 1908

Il destino era in agguato...

Un telegramma di don Ciccio Scaricamazza, inviato poco dopo l’Ave Maria di venerdì 9 giugno 1911 annunciò al maresciallo dei carabinieri Raffaele Torracco che a Castagneto c’era stato un omicidio. Per la piccola frazione del Comune di Teramo, si annunciava un’altra drammatica estate.



presentazione del libro di

ELSO SIMONE SERPENTINI



SALUTI

**avv. Giovanni
Melchiorre**
Sindaco di
Bellante

INTERVENTI

**Elsio Simone
Serpentine**
Autore

**Claudia
Barnabei**
Lettrice



Nell’occasione sarà
rievocato l’omicidio
Di Pietro (1953),
trattato nel libro
**IL POZZO
DELLA VERGOGNA**



Sabato 23 febbraio 2019 - ore 17,00
Sala Municipale “A. Saliceti” - BELLANTE PAESE